

MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA FC
Codice Fiscale	03806190405
Numero Rea	FC 317225
P.I.	03806190405
Capitale Sociale Euro	450.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202713

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	94.300	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	94.300	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	1.701.338	1.701.338
Ammortamenti	394.288	340.852
Totale immobilizzazioni immateriali	1.307.050	1.360.486
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	104.676	104.676
Ammortamenti	64.550	52.202
Totale immobilizzazioni materiali	40.126	52.474
Totale immobilizzazioni (B)	1.347.176	1.412.960
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.556	256.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	694	694
Totale crediti	243.250	256.818
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	77.608	19.856
Totale attivo circolante (C)	320.858	276.674
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	5.016	6.444
Totale attivo	1.767.350	1.696.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450.000	350.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(185.382)	(174.782)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	755	(10.599)
Utile (perdita) residua	755	(10.599)
Totale patrimonio netto	265.373	164.618
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	747.635	720.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	444.247	479.323
Totale debiti	1.191.882	1.199.986
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	310.095	331.474
Totale passivo	1.767.350	1.696.078

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.919	411.277
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.153	29.471
altri	-	6
Totale altri ricavi e proventi	29.153	29.477
Totale valore della produzione	436.072	440.754
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.820	5.823
7) per servizi	336.694	331.671
8) per godimento di beni di terzi	5	3
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.784	66.789
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.436	54.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.348	12.440
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	10.014
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.784	76.803
14) oneri diversi di gestione	4.859	10.728
Totale costi della produzione	413.162	425.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.910	15.726
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	4.141
Totale proventi diversi dai precedenti	17	4.141
Totale altri proventi finanziari	17	4.141
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	21.218	29.533
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.218	29.533
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.201)	(25.392)
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	-	1
Totale oneri	-	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.709	(9.667)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	626	745
imposte anticipate	(328)	(187)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	954	932
23) Utile (perdita) dell'esercizio	755	(10.599)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato di esercizio di euro 755

Il Nido Primi Passi di Morciano di Romagna, inaugurato nel settembre 2010 con una gestione a cura del Consorzio Morcianozerosei, per l'anno educativo 2014/2015 ha aperto all'utenza lunedì 15 settembre 2014

Il Nido può accogliere un numero massimo di 52 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Quest'anno a settembre, siamo partiti con 28 posti convenzionati con il Comune di Morciano di Romagna e 2 bambini privati (1 presente già nello scorso anno scolastico, 1 come nuovo inserimento). In totale gli inserimenti a settembre sono stati 10 (9 convenzionati e 1 privato). I restanti posti sono rimasti a disposizione dell'utenza privata.

In quest'anno educativo sono mancate le famiglie che hanno usufruito del contributo voucher provenienti dai Comuni limitrofi (Saludecio e Montefiore Conca).

Il Nido è rimasto aperto dal 15 settembre 2014 al 31 agosto 2015, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

Mercoledì 10 settembre 2014 alle ore 16.00 si è svolta la prima riunione del personale con la coordinatrice, nella stessa giornata alle ore 20.15 si è svolta la riunione con le famiglie dei vecchi e dei nuovi bimbi iscritti, alla quale hanno partecipato il personale educativo ed ausiliario del nido e la coordinatrice pedagogica, Chiara Barbieri.

Il 15 settembre 2015 siamo partite subito con l'inserimento di 4 bambini che erano già stati presenti o l'anno precedente e si erano ritirati solo per il Centro estivo o che avevano iniziato un inserimento tardivo in agosto, interrotto poi dalla chiusura di settembre. Quest'anno dopo un confronto in equipe sull'esperienza del precedente anno scolastico durante il quale si erano sperimentate sezioni omogenee per età, siamo tornate ad organizzare due sezioni eterogenee, con bambini da 3 - 36 mesi (ad aprile 2015 è stata inserita una bambina di 6 mesi all'interno della sezione eterogenea ed è stato un momento di forte crescita per tutto il gruppo, che si è dovuto confrontare costantemente per accogliere con professionalità e calore sia la bimba che la famiglia).

A dicembre abbiamo avuto un ritiro di un bimbo convenzionato e l'inserimento di 2 bambini, 1 convenzionato e 1 privato, arrivando così a 31 presenze.

A marzo 2015 ci sono stati 2 inserimenti privati che però si sono ritirati immediatamente per problemi di salute, consigliati dal proprio pediatra. Ad aprile c'è stato un nuovo inserimento privato, raggiungendo così le 32 presenze. Arrivati a giugno, tra ritiri (bambini che si spostano al centro estivo della Scuola per l'Infanzia) e nuovi inserimenti, siamo rimasti con 31 bambini.

A luglio 2015, per il centro estivo e partendo anche il servizio privato Giochi in città, abbiamo avuto 32 presenze, 28 convenzionati, e 4 privati, uno di questi era un bimbo di 4 anni, che aveva negli anni precedenti frequentato il nido ed è tornato privatamente, aderendo al servizio di Giochi in Città Estate.

Ad agosto 2015 vi è stato un ritiro di un bimbo convenzionato e sono rimasti 31 bambini.

Le graduatorie dei bimbi convenzionati sono gestite direttamente dall' Ufficio Scuola del Comune di Morciano di Romagna.

I servizi di posticipo e dell'apertura per il sabato mattina, servizi offerti privatamente, non sono stati attivati in quanto non vi è stata una sufficiente adesione.

Presso l'ufficio del Nido "Primi Passi" è possibile fare richiesta d'inserimento privato attraverso l'iscrizione ad una graduatoria privata.

Per il servizio di Giochi in Città vi era la possibilità di iscrizione on - line o di rivolgersi alla Coordinatrice del nido.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.919	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	5.820	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	336.694	292.928	87,0	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	ININFLUENTE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 9.833

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	94.300	94.300		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	256.818	(13.568)	243.250	242.556	694
Disponibilità liquide	19.856	57.752	77.608		
Ratei e risconti attivi	6.444	(1.428)	5.016		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	350.000	-	100.000	-		450.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	(1)		-
Totale altre riserve	(1)	-	-	(1)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(174.782)	-	(10.599)	1		(185.382)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.599)	10.599	-	-	755	755
Totale patrimonio netto	164.618	10.599	89.401	-	755	265.373

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	450.000	Capitale	450.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	-	Utili	-
Totale altre riserve	-	Utili	-
Utili portati a nuovo	(185.382)	Utili	(185.382)
Totale	264.618		264.618
Quota non distribuibile			264.618

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Quota in scadenza
299.250

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	1.199.986	(8.104)	1.191.882	747.635	444.247
Ratei e risconti passivi	331.474	(21.379)	310.095		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.184
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.184

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 227 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 23 ai fondi mutualistici;
- Il rimanente pari ad euro 505 alla riserva indivisibile;

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 24/03/2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

MORCIAÑOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Sede Legale: PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA (FC)

Iscritta al Registro Imprese di: FORLI'

C.F. e numero iscrizione: 03806190405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' n. 317225

Capitale Sociale sottoscritto €: 450.000,00

Partita IVA: 03806190405

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A202713 sezione cooperative a mutualità prevalente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 16,30 (sedici e trenta), in Bologna presso la sede amministrativa di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo in Via Cristina da Pizzano n. 5 a Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo, in prima convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2015;
2. Relazione del Collegio Sindacale.

Alle ore sedici e trenta, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Pietro Segata, Presidente, Stella Coppola e Franco Zanoni, Consiglieri.

Sono assenti giustificati: Katia Cuoghi Costantini, Vice Presidente, e Simone Albrizzi, Consigliere.

E' presente per il Collegio Sindacale: Fabrizio Sberveglieri, Presidente Collegio Sindacale, Roberto Picone e Roberto Maria Pasquali, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Pietro Segata, Presidente, per il Consorzio Unifica Società Cooperativa è presente, con delega, la Rita Franceschini, per la Cooperativa Umanitaria Edile Franco Zanoni, Presidente, per la Camst è presente con delega Filippo Ballarotta e per la CoopSelios è presente con delega Rita Franceschini.

Assume la presidenza dell'Assemblea Pietro Segata il quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno, essendo presente il 100% dei voti. Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà quindi lettura del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Fabrizio Sberveglieri, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente chiede ai convenuti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Progetto di Bilancio appena letto. Nessuno dei soci presenti prende la parola e il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2015.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità di approva il Bilancio d'Esercizio 2015 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti.

Propone inoltre di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 227 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 23 ai fondi mutualistici;
- Il rimanente pari ad euro 505 a riserva indivisibile.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2015 e la proposta di destinazione dell'utile.

Alle ore 17,00 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 19 Maggio 2016

Il Presidente (Segata Pietro)

Il Segretario (Franceschini Rita)

Reg. Imp. 03806190405
Rea.FC-317225

MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Sede in PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 - CESENA (FC)
Capitale sociale Euro 450.000,00

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la gestione sta lentamente migliorando, anche se l'occupazione dei posti disponibili non è ottimale. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 755 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.767.350
Passività	Euro	1.501.977
- Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	264.618
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	755

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	436.072
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	413.162
Differenza	Euro	22.910
Proventi e oneri finanziari	Euro	(21.201)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	1.709
Imposte sul reddito	Euro	954
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	755

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio sindacale ha già espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 1.701.338 relativi alla costruzione dell'asilo nido gestito in convenzione con il Comune di Morciano di Romagna.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. In relazione a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile, gli amministratori, nella nota integrativa, hanno specificamente indicato i criteri seguiti nello svolgimento dell'attività mutualistica in favore dei soci. Il Collegio ritiene che i criteri di gestione adottati ed illustrati nei documenti che accompagnano il bilancio siano conformi alle disposizioni statutarie e di legge.

14. Ai sensi dell'art. 2513; comma 1, lettera b) del codice civile, il Collegio attesta, inoltre, che gli amministratori, nella nota integrativa, hanno indicato nella misura dell'87,0% il rapporto di prevalenza dell'attività prestata dai soci cooperatori, omogeneamente determinato, rispetto al totale complessivo delle medesime attività prestate da terzi. In tal modo, risulta chiaramente identificato il servizio reso ai soci anche per quanto riguarda l'attività mutualistica con idonea documentazione della condizione di prevalenza dello scambio mutualistico attuato nell'esercizio.
15. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Bologna, 05.04.2016

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

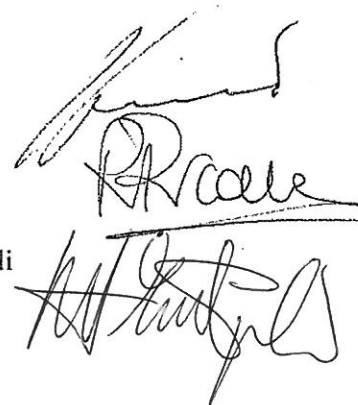
Fabrizio Sberveglieri

Sindaco effettivo

Roberto Picone

Sindaco effettivo

Roberto Maria Pasquali



Il sottoscritto Segata Pietro, nato a Trieste (TS) il 26 aprile 1967 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014.